

Il Direttore generale legge il seguente rapporto.

La Cooperativa Edilizia Michelangelo di Arezzo ha presentato domanda all'Istituto per ottenere, in aggiunta al mutuo di L. 40.000.000,-, già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 luglio 1956, la concessione di un ulteriore mutuo di L. 10.000.000,-, in connessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei L. L. P. P. per l'assequazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Cooperativa Edilizia Michelangelo è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione del fabbricato Sociale.

Dello scopo di ottenere più facilmente l'assequazione definitiva del contributo, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei L. L. P. P. che è stato assicurato il finanziamento di L. 10.000.000,-.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe contenuto - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al D. M. Sapite 1938, n. 4155, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Cooperativa Edilizia Michelangelo dovrebbero essere applicate le condizioni attuali